



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 16/02/2025

Anello Casermette del Penna (m. 1395) -Passo del Chiodo (m:1457) - La Nave (m. 1450) - Casermette del Penna (Appennino Ligure)

Dislivello	350 m.
Tempo totale / salita	4.00 ore / salita
Difficoltà	EAI
Attrezzatura	Abbigliamento adatto alla stagione invernale ed alla quota (guanti, giacca a vento, ecc.) obbligatori: ciaspole , bastoncini, ghette, Artva, pala e sonda. sufficiente scorta d'acqua.
Ritrovo	Sarà indicato in occasione della riunione pre-gita
Accesso	da Genova piazza della Vittoria si risale la vallata del Bisagno sino ad imboccare, superato il tunnel in corrispondenza dell'abitato di Prato, la statale 45. Si prosegue sulla statale 45 fino alla frazione Traso di Bargagli, dove, alla rotonda, si imbecca il tunnel Bargagli – Ferriere, inizio della SS 225 della Val Fontanabuona. Giunti all'abitato di Monleone di Cicagna, si gira a sinistra lungo SP 23. Si attraversa l'abitato di Favale di Malvaro e si risale al Passo della Scogliana dove si gira a destra sulla SP 56 percorrendo la valle del torrente Aveto fino a dopo l'abitato di Priosca dove ci si immette a sinistra sulla SP 586 proveniente dal Passo delle Forcella. Si continua attraversando l'abitato di Capanne d'Aveto per giungere al paese di Rezzoaglio (sosta colazione) dove si abbandona la SP 586 della Val d'Aveto per continuare a destra sulla SP 654 fino a giungere ad un bivio poco oltre l'abitato di Gramizza . Qui si abbandona la SP 654 e si gira a destra sulla SP 75, si superano le località di Amborzasco e Casoni per giungere infine al pianoro dove sorge il rifugio "Casermette del Penna" (m. 1395) -Km 85 da Genova – tempo circa ore 2.
Riunione pre-gita ed iscrizione	In Sezione giovedì 13 febbraio 2025 ore 21.00
Quota	Contributo per spese organizzazione 2 €

Descrizione itinerario

Dal rifugio si imbecca la strada asfaltata che porta al grande parcheggio. A metà di questa strada si prende, a sinistra, la carrareccia, non segnalata, che si dirige verso Nord Est parallelamente alla SP 75 che porta al passo del Chiodo. Si attraversa, percorrendola per un centinaio di metri, la provinciale e si riprende la carrareccia non segnalata fino al passo del Chiodo m 1457. Prima di giungere al passo del Chiodo si gira bruscamente a destra prendendo il sentiero segnato n, 831 e anche C5, chiamato anche "sentiero della Nave" dal nome di una località omonima. Attraverso la faggeta, per una sterrata forestale si giunge alla "chiglia" delle Nave che ricorda appunto lo scafo di una nave. Essa è costituita da una depressione dovuta ad una frattura geologica lavorata, poi dagli agenti meteorologici.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 16/02/2025

Anello Casermette del Penna (m. 1395) -Passo del Chiodo (m:1457) - La Nave (m. 1450) - Casermette del Penna (Appennino Ligure)

Particolarmente suggestiva è la “poppa” caratterizzata da un’altare con croce che rievoca la posa della Madonna di San Marco nel luglio del 1937 sul Monte Penna. Il luogo è anche legato ad antiche leggende sugli spiriti dei boschi e sulla devozione al dio romano Pen che dà il nome al monte sovrastante. Dalla poppa della nave, una breve e rapida salita ci porta ad un bivio ove abbandoniamo il sentiero 831 per prendere, sulla destra, in discesa, il sentiero contrassegnato da un triangolo giallo. Dopo una decina di minuti di discesa si gira a sinistra seguendo una indicazione con un bollo giallo che ci porta al caratteristico lago di origine glaciale del Penna in questo periodo generalmente ghiacciato. Da qui, si ritorna al parcheggio auto, oppure, nel caso rimanga tempo a disposizione, si raggiunge, percorrendo un facile sentiero, la pista da fondo in leggera salita, si passa accanto ad un’antica segheria (sulla destra) in corrispondenza della quale si prosegue a sinistra, sempre in salita, lasciando a destra la pista da fondo che porta in località “Re di coppe”. Si giunge infine al Passo dell’Incisa (m. 1468) importante crocevia che metteva in comunicazione la Val d’Aveto, tramite la Val di Taro, con il Parmense e la Toscana. Ritorno al parcheggio lungo la pista di fondo che si percorre fino al suo inizio in corrispondenza della strada asfaltata.

Direttori escursione

Giacomo Bruzzo	cellulare 3472328593
Pietro Nieddu	cellulare 3803186370
Gianfranco Caforio	cellulare 3318372201

Note

Il direttori di escursione si riservano di effettuare eventuali variazioni di itinerario in base alle condizioni di innevamento. Pranzo al sacco.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Cartografia

